



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

BIBLIOTECHE: UN ANNO DI CULTURA NEL DISTRETTO PIANURA EST

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale>Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare e ampliare i servizi legati alla fruizione e conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale locale, anche attraverso la promozione e diffusione della lettura e le azioni di comunicazione esterna per fornire nuove e più ampie opportunità di apprendimento per la collettività. Nello specifico, il progetto intende: 1) Migliorare gli standard dei servizi bibliotecari con aumento degli utenti nella loro fruizione e in particolare nella fruizione dei servizi integrati (prestito interbibliotecario, risorse digitali MLOL/EmiLib); 2) Sviluppare le attività a supporto delle famiglie e dei minori, in particolare attraverso la collaborazione con il Centro per le Famiglie distrettuale e il potenziamento dei servizi rivolti ai bambini e ragazzi 0-17 anni; 3) Favorire l'accesso, l'inclusione e la partecipazione attiva dei cittadini stranieri alla vita culturale e informativa della comunità, riducendo ostacoli linguistici e culturali; 4) Promuovere e sviluppare le attività culturali sul territorio, ampliando la partecipazione e innovando le proposte con linguaggi e contenuti aggiornati; 5) Sostenere l'alfabetizzazione digitale della popolazione di riferimento, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale consapevole e all'accesso ai servizi pubblici online.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno attività articolate in cinque macro-azioni: **AZIONE 1 - Prestito interbibliotecario e servizi digitali:** raccolta e verifica delle richieste di prestito dagli utenti, consultazione del catalogo unificato, attivazione e follow-up delle richieste presso le biblioteche convenzionate, consegna e riconsegna dei documenti, diffusione e promozione del servizio MLOL/EmiLib, assistenza agli utenti nell'iscrizione e utilizzo dei servizi digitali, orientamento e reference agli utenti. **AZIONE 2 - Servizi per famiglie e minori:** raccordo con il Centro per le Famiglie, supporto alle attività promozionali e logistico-organizzativo, orientamento dell'utenza, organizzazione degli spazi, presidio e partecipazione alle attività rivolte a bambini e ragazzi 0-17 anni, programmazione e coordinamento delle iniziative, realizzazione di materiale informativo e pubblicitario, raccolta adesioni e iscrizioni. **AZIONE 3 - Inclusione cittadini stranieri:** accoglienza e orientamento personalizzato, produzione di materiale informativo multilingue, aiuto nell'utilizzo delle postazioni informatiche, realizzazione di iniziative culturali interculturali e laboratori, arricchimento del patrimonio in lingua originale, collaborazione con le associazioni del territorio. **AZIONE 4 - Promozione attività culturali:** gestione dei calendari e agenda degli eventi, promozione informativo-pubblicitaria, raccolta e gestione prenotazioni, logistica e allestimento spazi, monitoraggio qualitativo degli eventi, gestione integrata degli strumenti comunicativi (social, siti web, newsletter, materiali cartacei), ideazione e programmazione di iniziative innovative rivolte al pubblico giovanile e straniero, creazione di contenuti digitali. **AZIONE 5 - Alfabetizzazione digitale:** assistenza one-to-one agli utenti nell'utilizzo di postazioni internet, servizi online PA, posta elettronica, social media, orientamento a percorsi formativi brevi su temi specifici del digitale (SPID, app utili, navigazione sicura), creazione e diffusione di guide semplici e tutorial accessibili, promozione delle risorse digitali della biblioteca, sensibilizzazione sulla cittadinanza digitale e fake news. I volontari opereranno con graduale autonomia, inizialmente affiancati dagli operatori, con osservazione delle modalità operative, progressivo inserimento nelle attività e formazione costante.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012498NXTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012498NXTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono assicurare una presenza durante l'orario di apertura al pubblico delle sedi di servizio, con flessibilità e adattabilità alle esigenze organizzative. In particolare: disponibilità agli spostamenti nel territorio e a missioni fuori dalla sede di servizio, con possibili orari serali e/o fine settimana in funzione di particolari iniziative o eventi culturali. Disponibilità ad utilizzare propri giorni di permesso nel caso di chiusure dell'ente (festività natalizie, estive, agosto, lavori straordinari alle strutture) per un massimo di un terzo dei giorni a disposizione. Le giornate di formazione generale e specifica potranno essere svolte anche il sabato. I volontari collaboreranno in team con gli operatori degli enti e delle strutture, mantenendo un atteggiamento professionale, responsabile e orientato al servizio dell'utenza. Sarà richiesta una graduale acquisizione di autonomia operativa e sensibilità relazionale verso i diversi profili di utenti (bambini, anziani, stranieri, giovani). I volontari potranno essere coinvolti nel trasporto di volumi e materiali tra le biblioteche del distretto, utilizzando automezzi comunali messi a disposizione.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di

esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FORMAZIONE GENERALE (stimata in 42 ore): Metodologie didattiche attive e partecipative, con tecniche quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza per non oltre il 50% del monte ore (con massimo 30% in modalità asincrona). Aula massimo 30 partecipanti. **FORMAZIONE SPECIFICA** (stimata in 78 ore):

Metodologia della formazione-intervento con approccio attivo e pratico. Moduli: A) Formazione e informazione sui rischi (10 ore totali: 8 ore FAD on Sicurezza sul Lavoro e DL 81/2008, 2 ore di incontro di verifica in sede); B) Contesto locale e servizi (4 ore sul Comune, ruolo e competenze); B2) Territorio e bisogni socio-economici (4 ore); B3) Servizi culturali del territorio (10 ore con stage pratico); B4) La Biblioteca - modulo principale (24 ore con approfondimenti su catalogo SBN, prestito interbibliotecario, utenza straniera, promozione della lettura, attività didattiche, stage pratico con operatori); B5) Attività culturali (15 ore su comunicazione, organizzazione eventi, gestione mailing list, strumentazioni audiovisive, stage pratico); B6) Interventi educativo-relazionali (4 ore su competenze relazionali, comunicative, gestione emotività). La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona per max 3 operatori per sede in caso di assenze giustificate. Formatori accreditati e con specifiche competenze nei settori di intervento. Test di verifica obbligatori. Monitoraggio costante con feedback ricorsivo.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: BIBLIOTECHE IN RETE: CULTURA, INCLUSIONE E CITTADINANZA ATTIVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il servizio civile universale rappresenta un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del paese, anche in termini di contributo professionale. il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di scu ai successivi percorsi formativi/lavorativi e mira a rafforzare la capacità degli operatori volontari di progettare consapevolmente il proprio futuro. il percorso si compone di 21 ore di cui 17 collettive erogate a classi di massimo 30 unità e 4

individuali. la misura si realizzerà nell'ultimo periodo del servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti. l'attività sarà svolta online entro il limite del 50% delle ore; qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto. il percorso verrà così suddiviso: autovalutazione dell'esperienza, analisi delle competenze apprese (7 ore complessive)

1."autovalutazione dell'esperienza di servizio civile" (3 ore) erogato collettivamente con metodologie

interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze 2. "analisi delle competenze apprese" (4 ore) svolto in modalità individuale e condotto da un tutor con esperienza in materia di messa in

trasparenza delle competenze. orientamento al lavoro (8 ore complessive erogate collettivamente)

1."redazione del curriculum vitae" (2 ore), con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni 2."colloquio di lavoro" (2 ore), con l'utilizzo della metodologia del

learning by doing, simulazione di casi e giochi di ruolo 3."web e social network per il lavoro" (2 ore), con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti

sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro 4."elementi per

l'avvio di impresa" (2 ore), con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche

sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa. centri per l'impiego e servizi per il lavoro (6 ore complessive erogate collettivamente): i moduli "ricerca attiva del lavoro" e "principali servizi per il

lavoro" (entrambi di 2 ore) saranno sviluppati con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di

autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro. inoltre, è previsto un ulteriore modulo descritto nelle attività

opzionali: "opportunità sul territorio" (2 ore), realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere

motivazione e proattività del giovane.